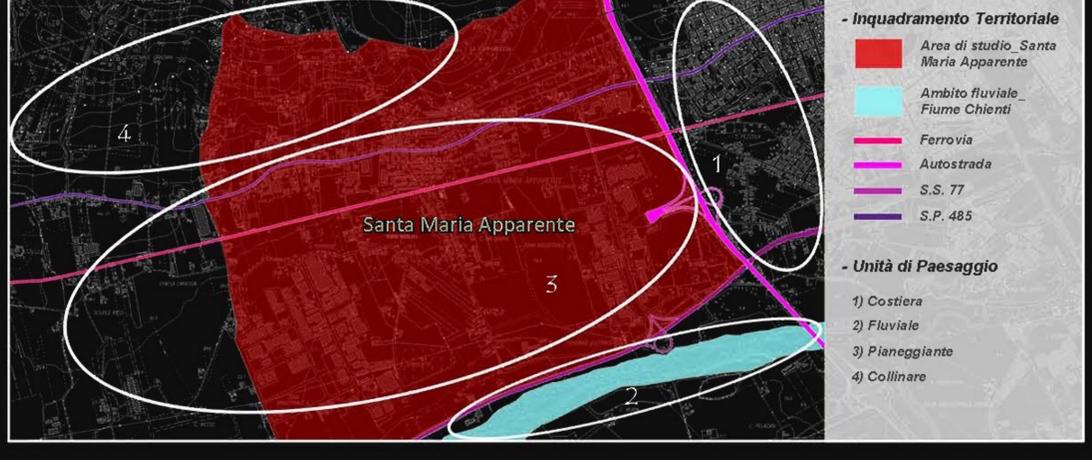
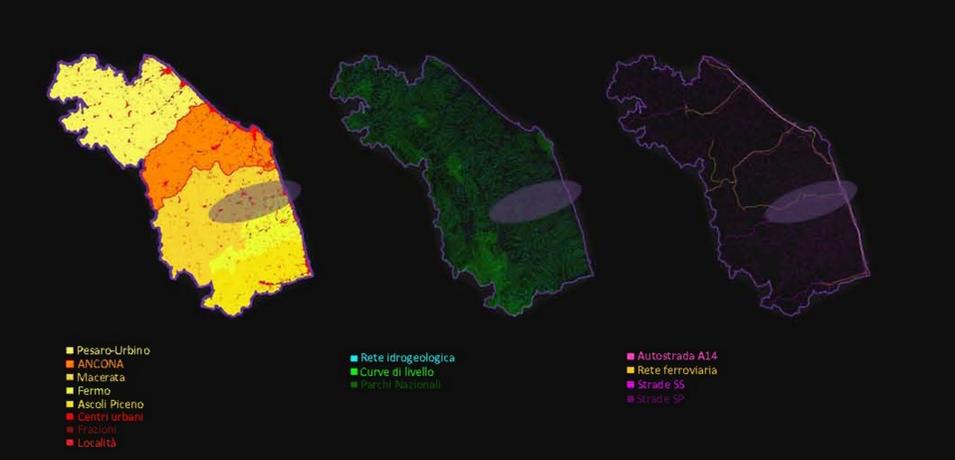
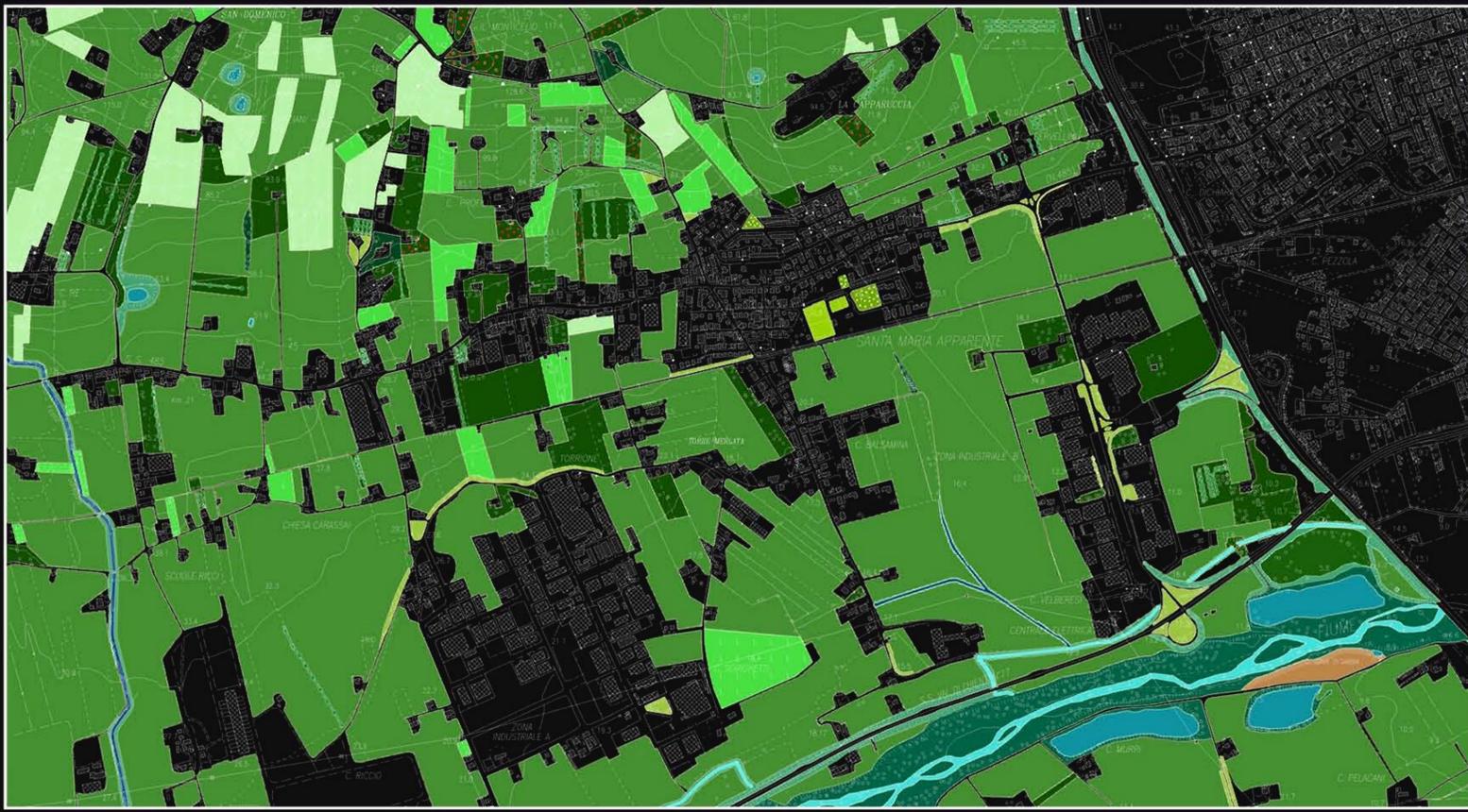


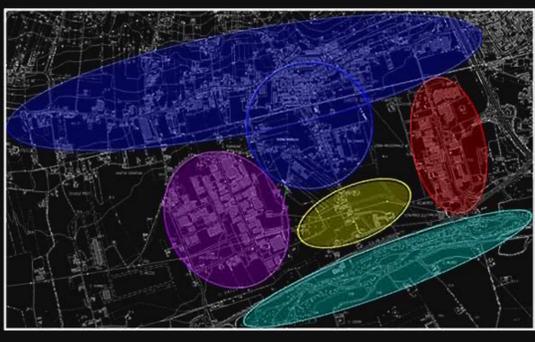
INSEDIAMENTI URBANI TERRITORIALI MORFOLOGIA TERRITORIALE COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI TERRITORIALI **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E UNITA' DI PAESAGGIO** LEGENDA



SISTEMA AMBIENTALE SCALA_ 1:10.000 LEGENDA



- VERDE NATURALE**
- Verde boschivo
 - Verde ripariale
 - Fascia di rispetto
 - Filari alberati
- VERDE AGRICOLO**
- Verde agricolo pregiato_vigneti
 - Verde agricolo pregiato_uliveti
 - Verde seminativo
 - Verde arborato-frutteti
- VERDE ATTREZZATO**
- Verde attrezzato sportivo
 - Verde pubblico
 - Verde stradale d'arredo urbano
- SISTEMA IDROGEOLOGICO**
- Fiume Chienti
 - Specchi d'acqua
 - Fossi
- DETRATTORI PAESAGGISTICI**
- Cava di sabbia



LEGENDA SCALA_ 1:10.000 **SISTEMA INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE**

- SISTEMA DELLA MOBILITA'**
- Autostrada A14
 - S.S. 77
 - Rete ferroviaria
 - Viabilità principale
 - Viabilità secondaria
- SISTEMA INSEDIATIVO**
- TESSUTO
- Compatto regolare
 - Compatto irregolare
 - Lineare
 - Sfrangiato
- DESTINAZIONE D'USO
- Residenziale
 - Industriale
 - Commerciale
 - Rurale
 - Serre e/o vivai
- SERVIZI**
- Scuola
 - Chiesa
 - Impianti sportivi
 - Parcheggi



PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA



PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

SISTEMA ECONOMICO:



-FORTE PRESENZA DI UN' IMPORTANTE AREA COMMERCIALE - INDUSTRIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, CON MOLTEPLICE E DIFFERENZIATE ATTIVITA' PRODUTTIVE



-ABBANDONO E DEGRADO DI ALCUNI EDIFICI COMMERCIALI E INDUSTRIALI A GRANDE IMPATTO PAESAGGISTICO

SISTEMA DELLA VIABILITA':



-PRESENZA DI ROTONDE CHE FACILITANO IL FLUSSO VEICOLARE



-PRESENZA DI ASSE FERROVIARIO CHE DIVIDE IN DUE L'AREA DI STUDIO ATTRAVERSO VARI PASSAGGI A LIVELLO, NON ADEGUATAMENTE PROTETTI

SISTEMA INSEDIATIVO:



-PRESENZA DI ELEMENTI DI VALORE STORICO E RURALE



-ABBANDONO E DEGRADO DI ALCUNI EDIFICI RURALI E DI RILEVANZA STORICA

SISTEMA AMBIENTALE:



-SPECCHI D'ACQUA A SCOPPI IRRIGUI -ABBONDANTE VERDE RIPARIALE



-VICINANZA DEI CAMPI AGRICOLI ALLA ZONA INDUSTRIALIZZATA

ANALISI SWOT

TEMATICITA'

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITA'

MINACCE

SISTEMA ECONOMICO

- FORTE PRESENZA DI UN' IMPORTANTE AREA COMMERCIALE - INDUSTRIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, CON MOLTEPLICE E DIFFERENZIATE ATTIVITA' PRODUTTIVE
- VICINANZA DEI LAVORATORI RESIDENTI NELLA FRAZIONE AL POSTO DI LAVORO
- LONTANANZA DISCRETA DAL CENTRO ABITATO
- PRESENZA DI AREE INDUSTRIALI CAPACI DI OSPITARE NUOVE STRUTTURE PRODUTTIVE

SISTEMA DELLA VIABILITA'

- VICINANZA DEL CASELLO AUTOSTRADALE
- PRESENZA DI ROTONDE CHE FACILITANO IL FLUSSO VEICOLARE
- PRESENZA DI BUONI ASSI STRADALI DI SERVIZIO ALL' AREA DI STUDIO
- IMPORTANTE SNODO VIARIO CHE RENDE BEN COLLEGATA L'AREA DI STUDIO CON I VICINI COMUNI E FRAZIONI

SISTEMA INSEDIATIVO

- FORTE PRESENZA DI BENI DI INTERESSE STORICO - ARCHITETTONICO (LA CAPPARUCCIA, IL TORRIONE, IL SANTUARIO DI SANTA MARIA APPARENTE) INSERITI NEL TERRITORIO AGRICOLO
- PRESENZA DI AREE DI POSSIBILE ESPANSIONE A SCOPO RESIDENZIALE O PER FINI COLLETTIVE
- BASSA DENSITA' ABITATIVA DI BASE, DA ANNI IN VIA DI ESPANSIONE
- PRESENZA DI UN'UNICA ATTEZZATURA SPORTIVA

SISTEMA AMBIENTALE

- PRESENZA DI ATTIVITA' VIVAISTICHE DI RILEVANZA
- PRESENZA DI AREE AGRICOLE COLTIVATE
- PRESENZA DI AREE CON FORTE VALENZA PAESAGGISTICA
- SPECCHI D'ACQUA A SCOPPI IRRIGUI
- ABBONDANTE VERDE RIPARIALE

- VICINANZA ALLE AREE AGRICOLE E FORTE IMPATTO AMBIENTALE SU DI ESSE
- INQUINAMENTO AMBIENTALE, ACUSTICO E FORTE IMPATTO VISIVO
- IMPORTANTE GENERATORE DI TRAFFICO A CAUSA DELLA CIRCOLAZIONE DI NUMEROSE AUTOVEICOLI E MEZZI PESANTI
- SVILUPPO NON SOSTENIBILE DELL'AREA INDUSTRIALE
- PRESENZA DI AREE, DI POTENZIALE ESPANSIONE, ABBANDONATE E DEGRADATE
- ABBANDONO E DEGRADO DI ALCUNI EDIFICI COMMERCIALI E INDUSTRIALI A GRANDE IMPATTO PAESAGGISTICO

- PRESENZA DELL' ASSE FERROVIARIO CHE DIVIDE IN DUE L'AREA DI STUDIO CON VARI PASSAGGI A LIVELLO A RASO, NON ADEGUATAMENTE PROTETTI, CHE DIVENTANO GENERATORI DI TRAFFICO A CAUSA DEL FREQUENTE PASSAGGIO DEI MEZZI FERROVIARI
- INQUINAMENTO ACUSTICO E BARRIERA VISIVA A CAUSA DELLA STRADA FERRATA
- CONGESTIONE VEICOLARE NELLE VIE DI MAGGIOR SCORRIMENTO DOVUTE AL TRANSITO DI AUTOVEICOLI E MEZZI PESANTI
- PRESENZA DI NODI ED INCROCI CHE AUMENTANO IL FLUSSO VEICOLARE E IN LUOGHI GIÀ DI PER SE TRAFFICATI, COME LE AREE INDUSTRIALI E COMMERCIALI
- MANCANZA DI PERCORSI CICLO-PEDONALI
- CARENZA DI COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI TRASVERSALI TRA L'AREA INDUSTRIALE E L'AREA COMMERCIALE

- MANCANZA DI CENTRALITA' E AREE DI AGGREGAZIONE
- CARENZA DI ATTEZZATURE E SERVIZI PER LO SVAGO E LO SPORT
- SCARSA FRUIBILITA' DEL SISTEMA INSEDIATIVO STORICO-ARCHITETTONICO
- PRESENZA DI AREE, DI POTENZIALE ESPANSIONE, ABBANDONATE E DEGRADATE
- ABBANDONO E DEGRADO DI ALCUNI EDIFICI RURALI E DI RILEVANZA STORICA
- CARENZA DI PARCHEGGI E PUNTI DI SOSTA
- INSEDIAMENTO CARATTERIZZATO DA MARGINI FRASTAGLIATI CON LA PRESENZA DI AREE DI FRANGIA, CARENTI NEI SERVIZI, CHE CAUSANO UN ALTO CONSUMO DI SUOLO
- CARENZA DI VERDE URBANO ATTEZZATO E DI AREE VERDI ALL' INTERNO DEL NUCLEO INSEDIATIVO

- CARENZA DI VERDE SPORTIVO, PUBBLICO
- VICINANZA DEI CAMPI AGRICOLI ALLA ZONA INDUSTRIALIZZATA
- POSSIBILE INQUINAMENTO DEL Fiume DOVUTO ALLA VICINANZA DELLA ZONA INDUSTRIALIZZATA E DELLA S.S. 77

- POSSIBILITA' DI SVILUPPO ED ESPANSIONE, SECONDO OPPORTUNA PIANIFICAZIONE, DELLA ZONA E DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI CON CONSEGUENTI E RISPETTIVI AUMENTI DELLA PRODUZIONE E VANTAGGI PER I FRUITORI

- PREVISIONE DI SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLO - PEDONALE ATTRAVERSO DEI PERCORSI DI COLLEGAMENTO TRA L'AREA DI STUDIO E IL SUO INTORNO
- MIGLIORAMENTO DI STRADE DEGRADATE PER RIDURRE IL CONGESTIONAMENTO DEL TRAFFICO
- SPRUTTAMENTO DELLA STRADA FERRATA PER I TRASPORTI AFFINCHE LA VIABILITA' VENGA IN PARTE DECONGESTIONATA

- SVILUPPO E COMPLETAMENTO, ATTRAVERSO UNA ADEGUATA PIANIFICAZIONE, DEL CENTRO ABITATO E DELLE AREE DI FRANGIA
- SALVAGUARDIA DEGLI EDIFICI SITUATI IN ZONE PRETTAMENTE AGRICOLE MEDIANTE TUTELA E DIVIETO DI DEMOLIZIONE
- CREAZIONI DI NUOVE AREE VERDI DESTINATE AD USO PUBBLICO

- VALORIZZARE L'ATTIVITA' FLUVIALE E IL VERDE RIPARIALE RENDEDO QUEST'ULTIMO FRUIBILE ALLA COMUNITA'
- POTENZIARE IL VERDE DI AMBIENTAZIONE E DI FILTRO

- ESPANSIONE INCONTROLLATA DELL'ATTIVITA' INDUSTRIALE A DISCAPITO DEI TERRINI AGRICOLI
- INCREMENTO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE DEI GRANDI CENTRI AI DANNI DEI PICCOLI E MEDI IMPRENDITORI E COMMERCianti
- AUMENTO DEL TRAFFICO
- AUMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E ACUSTICO

- PRESENZA DI STRADE IN ZONE A RISCHIO IDRO-GEOLÓGICO
- GRAVE IMPATTO VISIVO E AMBIENTALE DATO DALLE DIVERSE INFRASTRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO

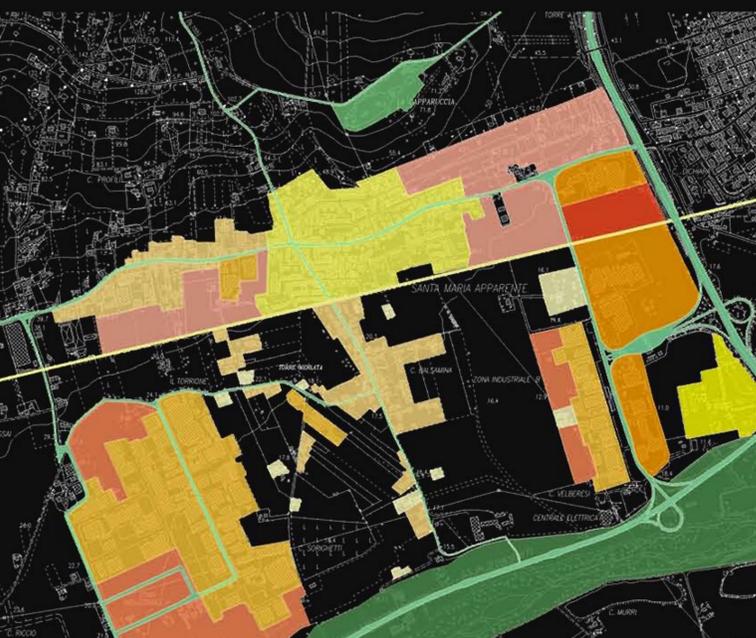
- INCONTROLLATO SVILUPPO RESIDENZIALE
- PROBABILE EMARGINAZIONE ED ISOLAMENTO DELLE AREE DI FRANGIA

- POSSIBILE PROLIFERAZIONE, NEL NUCLEO INSEDIATIVO, DI AREE DEGRADATE NON FRUIBILI DA PARTE DELLA POPOLAZIONE
- POSSIBILE ESONDAZIONE DEL Fiume CHIENZI

CONDIZIONI DI TRASFORMABILITA'

LEGENDA

OBIETTIVI STRATEGICI



TRASFORMABILITA' NULLA

- Vincolo stradale
- Vincolo bellezze monumentali (legge 1497/39)
- Zona a rischio esondazione

TRASFORMABILITA' BASSA

- (Color scale from light yellow to dark yellow)

TRASFORMABILITA' MEDIA

- Zone residenziali
- Zone industriali
- Zone commerciali

TRASFORMABILITA' ALTA

- (Color scale from light orange to dark orange)

SISTEMA ECONOMICO

- Riqualificazione degli spazi inutilizzati
- Sviluppo sostenibile dell'area industriale
- Ridefinizione del limite di espansione dell'area industriale e commerciale
- Ottimizzazione dell'accessibilità alle aree industriali

SISTEMA della VIABILITA'

- Creazione di una viabilità alternativa con nuovi collegamenti infrastrutturali al fine di collegare al meglio la zona industriale e commerciale tra loro e decongestionare così la viabilità principale dell'area di studio che testimonia, ad oggi, un elevato flusso veicolare anche di mezzi pesanti
- Promozione dello sviluppo di una mobilità dolce come valida alternativa dell'uso dell'automobile, per alleggerire il flusso veicolare e creare altresì una conoscenza consapevole del territorio

SISTEMA INSEDIATIVO

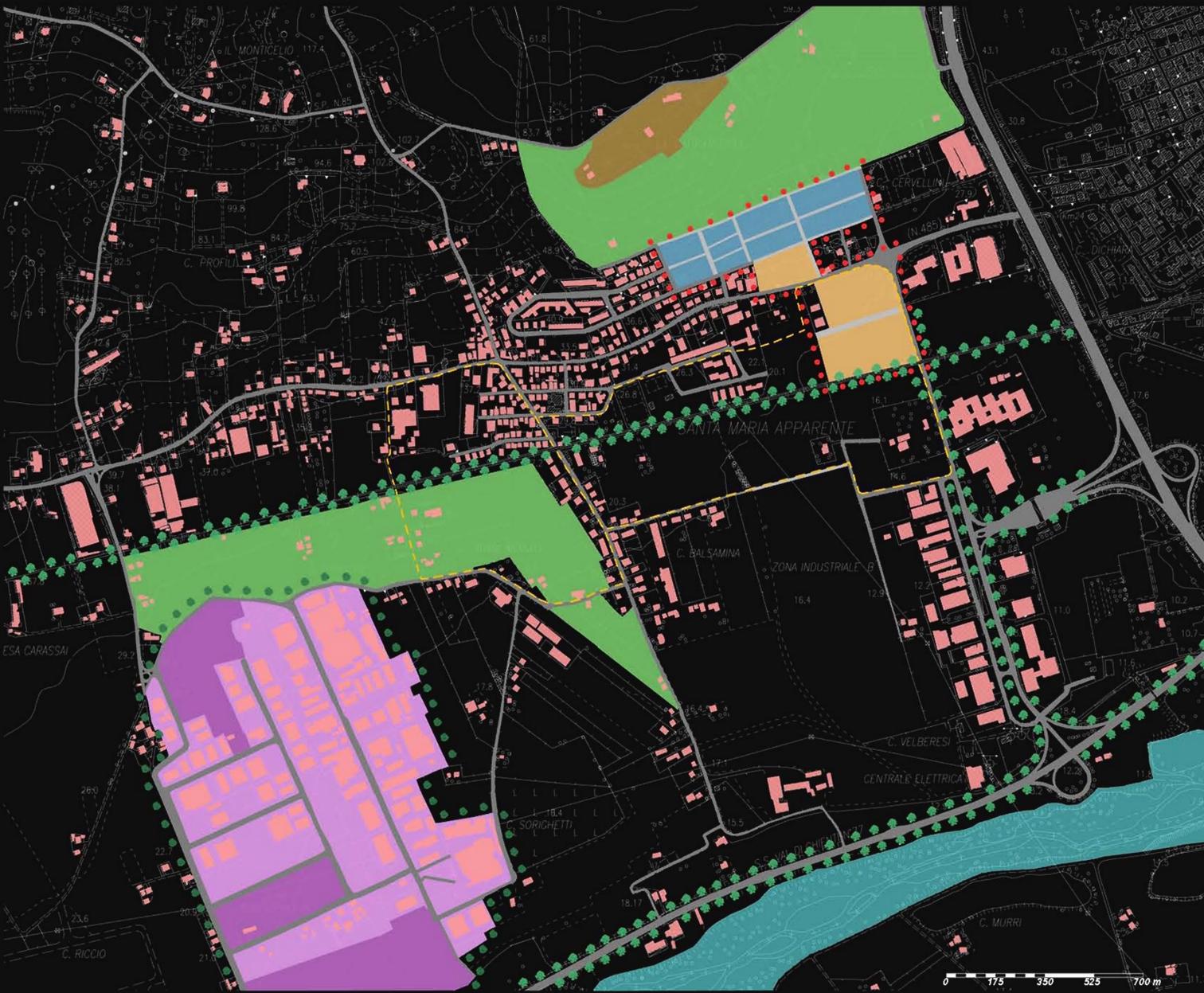
- Riqualificazione del margine urbano con ulteriore sviluppo della zona residenziale e con l'integrazione di punti di sosta pubblici e privati
- Creazione di aree verdi pubbliche nel tessuto urbanizzato che siano attrezzate e fruibili
- Organizzazione di spazi per lo svago e per lo sport
- Riqualificazione, salvaguardia e valorizzazione degli arredi di interesse storico anche dal punto di vista turistico attraverso la realizzazione di un circuito dei beni storico - culturali

SISTEMA AMBIENTALE

- Incremento e miglioramento della dotazione di spazi verdi
- Tutela del paesaggio inteso come risorsa ambientale, storica, culturale ed economica
- Potenziamento delle masse arboree al fine di migliorare la qualità dell'aria e il livello di inquinamento acustico

MASTERPLAN

LEGENDA

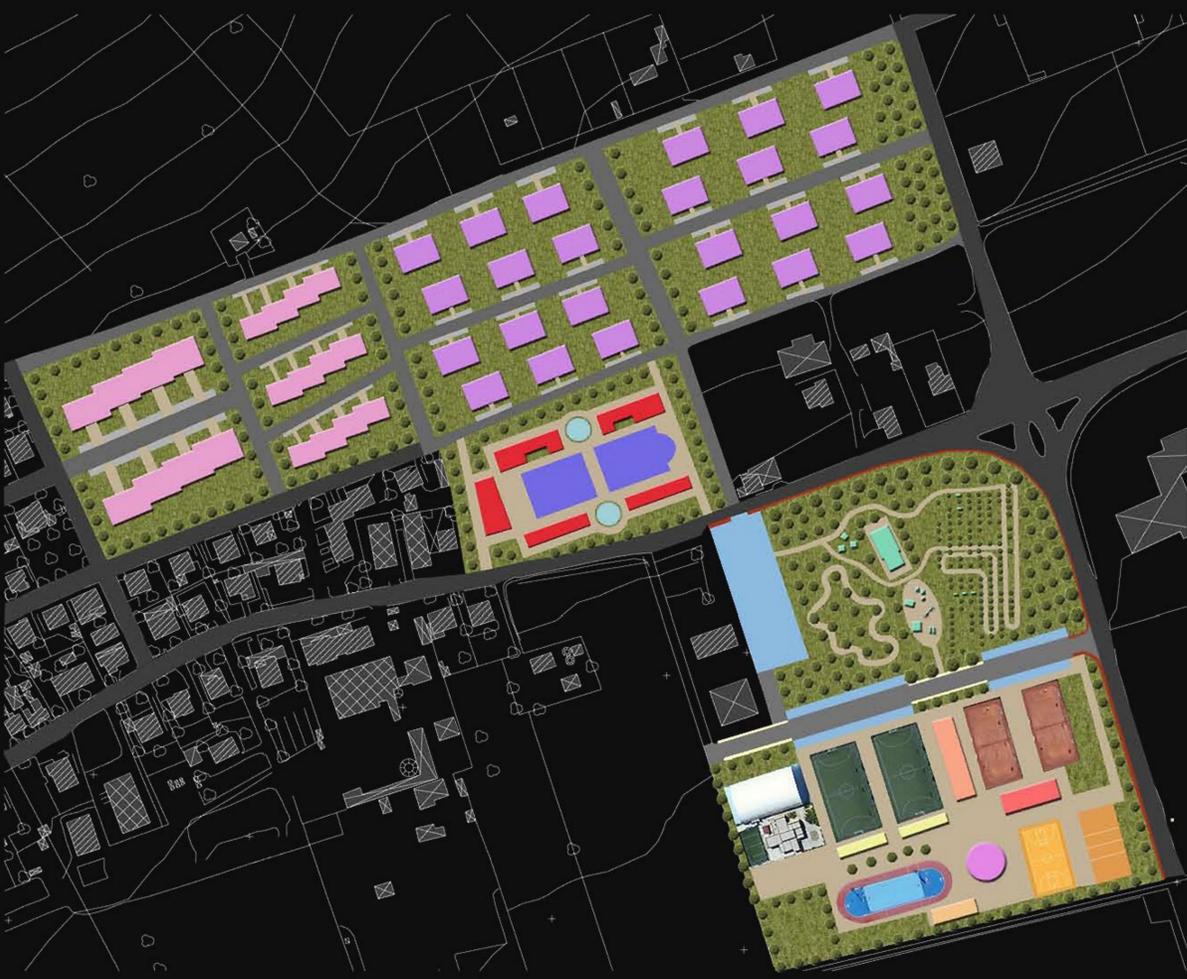


- INTERVENTI PROGETTUALI:**
- ● ● AREA DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE
 - RICONVERSIONE DELL'AREA INDUSTRIALE IN UN'AREA IMPRONTATA ALL'EFFICIENZA ENERGETICA E ALLA SOSTENIBILITA'
 - UTILIZZO DELLE AREE LIBERE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ZONE PRODUTTIVE
 - LOCALIZZAZIONE DI NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE IN AMBITI PREVALENTEMENTE URBANIZZATI
 - INDIVIDUAZIONE DI NUOVE AREE D'INTERESSE COLLETTIVO TRA CONTESTI CONSOLIDATI E CONTESTI IN TRASFORMAZIONE
 - VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI CASALI, COME LA CAPPARUCCIA, E RISTRUTTURAZIONE DEL PARCO AD ESSA ADIACENTE
 - PAESAGGIO AGRARIO DA POTENZIARE E RISTRUTTURARE
 - BARRIERE AMBIENTALI COMPOSTE DA FILARI DI ALBERI DI PINO MARITTIMO LUNGO GLI ASSI DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI
 - SCHERMATURA TRA I VARI CONTESTI AMBIENTALI CON PARETI VERDI COMPOSTE DA FILARI DI ACERO CAMPESTRE, TOLLERANTE ALL'INQUINAMENTO
- INFRASTRUTTURE:**
- VIABILITA' ESISTENTE
 - VIABILITA' DI PROGETTO:
 - COLLEGAMENTO TRASVERSALE TRA LA ZONA COMMERCIALE E LA ZONA INDUSTRIALE
 - MIGLIORAMENTO E CREAZIONE DI NUOVE STRADE ALL'INTERNO DELL'AREA DI APPROFONDIMENTO
 - PERCORSO CICLO - PEDONALE DI PROGETTO
- PREESISTENZE:**
- AREA EDIFICATA
 - AMBITO FLUVIALE

AREA DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE

SCALA 1:2000

RIFERIMENTI FOTOGRAFICI



EDIFICI BI E QUADRI - FAMILIARI



EDIFICI PLURI - FAMILIARI



PARCHEGGIO PUBBLICO



PIAZZA CENTRALE



PARCO GIOCHI ATTREZZATO



PINETA



CAMPO DA CALCIO A 5 INDOOR



PISTA DA PATTINAGGIO



CAMPO DA TENNIS



CAMPO DA BASKET O VOLLEY

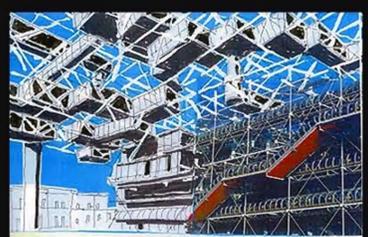
L'AREA PREVEDE:

- LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO QUARTIERE INTEGRATO CON LA PROGETTAZIONE DI EDIFICI BI E QUADRI-FAMILIARI DISTRIBUITI SU 2 LIVELLI, NELLA PARTE OVEST DELL'AREA DI ESPANSIONE, ED EDIFICI PLURI - FAMILIARI A 3/4 LIVELLI, NELLA PARTE EST DELLO STESSO LOTTO CON AREE VERDI E RELATIVI PARCHEGGI PRIVATI A SERVIZIO DELLA LOTTIZZAZIONE STESSA E LA CREAZIONE DI UNA VIABILITA' INTERNA E DI PERCORSI PEDONALI ALL'INTERNO DEL LOTTO CHE SI COLLEGANO AGLI INSEDIAMENTI E ALLE REALTA' ADIACENTI
- LA CREAZIONE DI UN'AREA PER LA SOSTA FRUIBILE DALLA COLLETTIVITA', DI FACILE ACCESSO E BEN COLLEGATA ALLA VIABILITA' PRESENTE DI MAGGIOR IMPORTANZA, NELLA ZONA A SUD DELLA S.P. 485 E ADIACENTE ALLE AREE VERDI ATTREZZATE
- LA PROGETTAZIONE DI UNA PIAZZA COME FULCRO, FIN'ORA MANCANTE, DELLA CITTADINA MACERATESE, AFFINCHÉ QUESTO NUOVO SPAZIO APERTO POSSA ESSERE UN INCENTIVO ALLA SOCIALIZZAZIONE E ALLA CONVIVIALITA' DEI CITTADINI DI SANTA MARIA APPARENTE GRAZIE ANCHE AI SERVIZI ADIACENTI, PUNTO DI RITROVO E SFONDO PER EVENTI E MANIFESTAZIONI
- LA REALIZZAZIONE, NELL'AREA D'INTERESSE COLLETTIVO, A SUD DELLA S.P. 485, DI UN PARCO GIOCHI ATTREZZATO CON UN CHIOSCO AL SUO INTERNO, E DI UNA PINETA CON FOLTE ALBERATURE E PERCORSI PEDONALI ARRICCHITI DA PUNTI DI SOSTA E REFRIGERIO E ATTREZZATURE SPORTIVE
- LA CREAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO D'AGGREGAZIONE E DI RICHIAMO, SOPRATTUTTO PER I GIOVANI, IN QUANTO PREVEDE LA PRESENZA DI PIU' CAMPI DA GIOCO (CALCIO A 5, CALCIO A 3, VOLLEY, BASKET, TENNIS E UNA PISTA DA PATTINAGGIO) E RISPETTIVI IMPIANTI DI SERVIZIO COME GLI SPOGLIATOI E DEGLI SPALTI; QUEST'AREA, IN PREVISIONE DI UN FLUSO ABBASTANZA ELEVATO DI PERSONE, PRESENTA ANCH'ESSA DEI PARCHEGGI AD USO PUBBLICO ACCESSIBILI DA VIA EINAUDI E PREVEDE PERCORSI DI COLLEGAMENTO PEDONALI TRA L'AREA PRETTAMENTE SPORTIVA E L'AREA LUDICA SOVRASTANTE

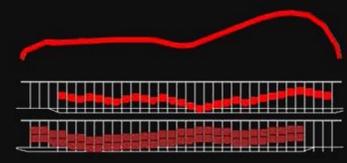
Laboratorio di Progettazione Urbana _ A.A 2010 - 2011 _ San Benedetto del Tronto (AP) _ 'Snakes & Ladders'
Prof. Emili Annarita - Berta Barbara



CONCEPT
L'idea promotrice di questo progetto è data dal concetto della 'ville spatiale' di Yona Friedman, con la quale l'urbanista ungherese ha esposto il principio di un'architettura che deve essere capace di comprendere le continue trasformazioni della mobilità sociale e basata quindi su infrastrutture che prevedono abitazioni che possano essere create e ricreate, a secondo dell'esigenza degli abitanti e dei residenti.



SNAKES & LADDERS
Dal concept della 'ville spatiale' quindi è derivata la volontà di creare un'architettura mobile, movimentata, che poteva essere creata e ricreata in diversi modi attraverso l'assemblaggio di differenti unità abitative con piante e sezioni plurime e mai uguali.
Da ciò deriva il titolo che descrive in toto la conformazione serpentina del progetto che dalla pianta si estende anche all'alzato della struttura rendendola divertente e mai banale.



MASTERPLAN LIVELLO 0.00 M

PIANTA LIVELLO 3.00 M

SEZIONI LONGITUDINALI

UNITA' ABITATIVE LIVELLO 3.00 M

prospetto abitazione da 25 mq

prospetto abitazione da 50-75 mq

sezioni EE'

sezioni DD'

sezioni AA'

sezioni BB'

sezioni CC'

Abitazione da 25 mq

Abitazione da 50-75 mq

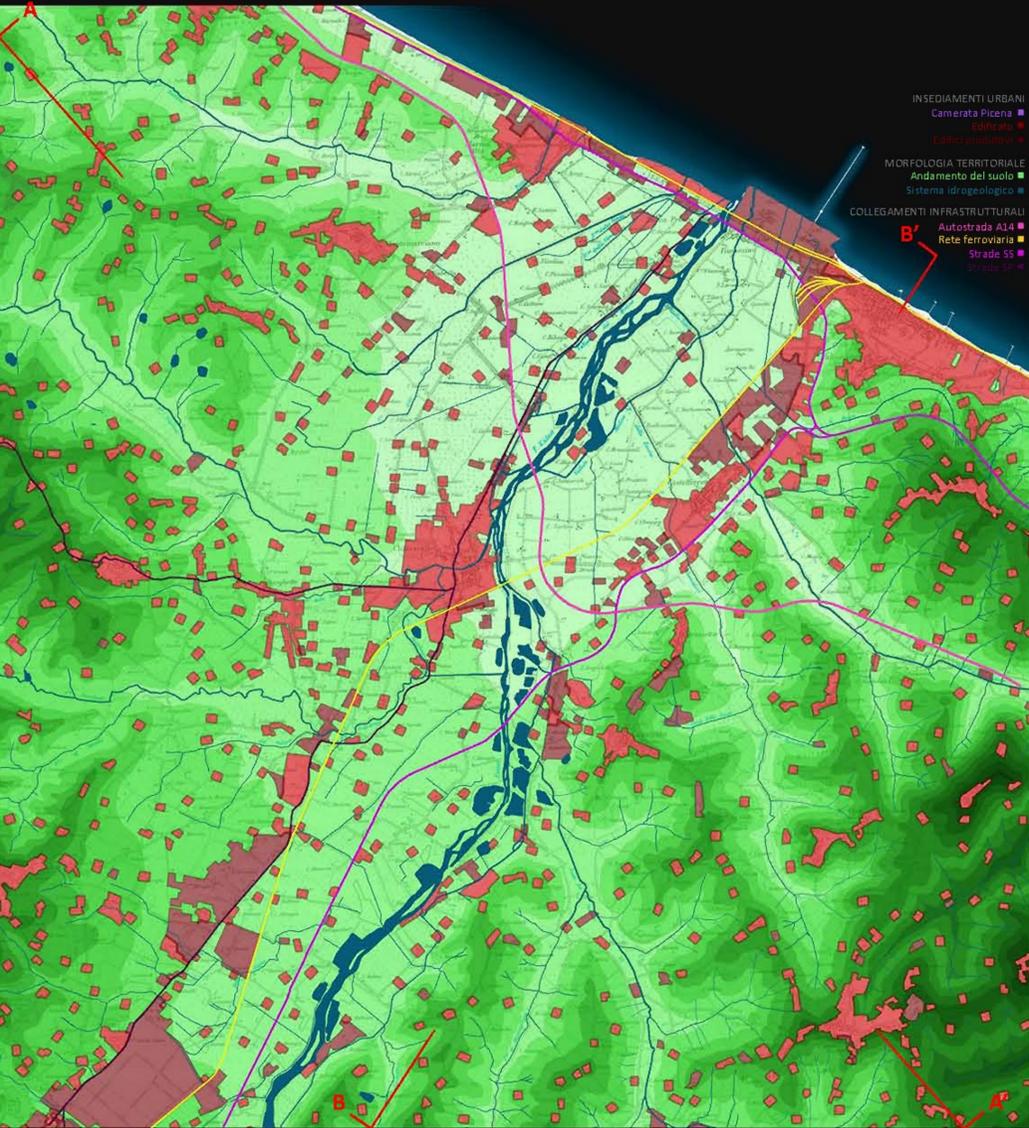
1 pannello di alluminio
2 lamiera acciaio zincato
3 isolante termico
4 IPE 240
5 IPE 270
6 strato di vetro
7 griglia in acciaio
8 isolante termico
9 tabole di sezione rettilungole acciaio zincato e laccato

1 pannello di alluminio
2 IPE 240
3 pannello di alluminio
4 IPE 270
5 lamiera acciaio zincato
6 tabole di sezione rettilungole in acciaio zincato
7 pannello di acciaio zincato
8 strato isolante
9 IPE 270
10 allettatura in acciaio
11 tabole in acciaio

Laboratorio di Progettazione Urbanistica _ A.A 2010 - 2011 _ Camerata Picena (AN) _ 'Less is a bore'
Prof. Angelini Roberta - Vitali Gloria ; Tutor Santarelli Paolo



'LESS IS A BORE'
Il titolo del progetto riprende volutamente, per i suoi molteplici e diversificati obiettivi ed interventi, la citazione dell'architetto post-moderno Robert Venturi, che in una polemica opposizione al celebre detto di Van der Rohe, 'Less is more' ('Meno è più'), conia appunto il motto 'Less is a bore' cioè il meno è noioso, in quanto egli è fautore di un'architettura complessa e contraddittoria, e oppostore quindi di quella essenziale.



OBIETTIVI GENERALI

- 1. GESTIONE INFRASTRUTTURE**
Fruibilità del territorio
- 2. VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E RURALE**
Ristrutturare il territorio
- 3. GESTIONE PRODUTTIVA**
Coazione tra le diverse identità del territorio
- 4. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE**
Bonifica del territorio

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Allargare il nodo infrastrutturale tra l'autostrada (A14), la rete statale (SS18) e provinciale (SP78) dell'elevata fruizione di veicoli pesanti
2. Sviluppo rete ciclo-pedonale
3. Sfruttare la risorsa Interporto favorendo il trasporto su ferro
4. Valorizzare centro storico
5. Riqualificare edifici in stato di abbandono
6. Pianificazione ed ilizia residenziale ecosostenibile
7. Amalgamare aree produttive con il tessuto urbano
8. Potenziamento settore fieristico
9. Investire sulle risorse ambientali
10. Sfruttare finanziamenti Europei

INTERVENTI

- 1. 'THE ALTERNATIVE WAY'** realizzazione di un asse di collegamento tra la rete a zona le infrastruttura le A14 e il PORTO di Ancona, tale da permettere maggior fruibilità all'evento storico del nodo situato all'uscita del casello di Ancona nord/Chiaravalle/Porto.
- 2.1 GREEN PATH** rete ciclo-pedonale che consente ad abitanti e visitatori il sicuro e suggestivo percorso tra le località comunali di Grancetta, Castellero e Chiaravalle, passando anche per i parchi urbani, dotati di stazioni di sosta, filari alberati e trati botanici, il tutto a seguito dell'asproprio dei lembi di terra adiacenti alla strada.
- 2.2 CITIES CONNECTIONS** potenziamento dei trasporti pubblici locali per una migliore connessione tra i comuni di Camerata Picena, Chiaravalle, Castellero, Chiaravalle.
- 3. STRENGTHENING** potenziamento dei trasporti sulla rete ferroviaria con lo scopo di alleggerire il traffico di mezzi pesanti su strade extraurbane di modesta portata.
- 4. THEMATIC PATH** allestimento permanente di un percorso pedonale attraverso le grotte sotto le mura di Camerata Picena con percorsi tematici e micro-ristorazione. Miglioramento dell'accesso della Piazza Vittorio Veneto.
- 5.1 BOX OF THE CULTURE** riqualificazione della villa settecentesca dell'antica famiglia Farinati, sia come contenitore di eventi di varia natura culturale di valenza nazionale, sia in ambito ambientale con la ristrutturazione del parco.
- 5.2 THEATER ANCIENT MILL** riutilizzo della ex mulino di Molino americano nella zona delle Piane come sceneggiatura di un suggestivo teatro all'aperto nella stagione estiva.
- 5.3 BOTANICAL GARDEN** riutilizzo di una degli antichi casali nella zona del Casello come orto botanico dotato di punto vendita per gli agricoltori locali e destinato al contempo ad una clientela più ampia.
- 5.4 IGEEA** progettazione di una S.P.A. nelle terre tra il Casello e Camerata Picena in posizione dominante sulla vallina e sulle campagne marchigiane.
- 5.5 MALL** riutilizzo dell'ex complesso della concessionaria Mercedes per la creazione di un centro commerciale che vada a colmare la mancanza di tutti i servizi.
- 6. ECO DISTRICT** realizzazione di quattro ECO realizzati sul modello degli Hamletty Spots di Stoccolma (i quali hanno portato a quest'ultima la nomina di capitale verde d'Europa) sia nelle zone in fase di trasformazione segnalata dal PRG, sia a seguito di una demotazione di edifici rurali in stato di abbandono.
- 7.1 APEA** esproprio di edifici residenziali inerti in contesti produttivi per permettere la formazione di un'area produttiva ecologicamente attrattiva basata su un'economia a basso e emissioni di CO2 e improntata all'efficienza energetica.
- 8. WINE & FOOD** valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali con la realizzazione di tre manifestazioni specifiche per il settore tipo "VinItaly".
- 9. SEARCH** realizzazione di un centro di ricerca della facoltà di Scienze Biologiche dell'Università Politecnica delle Marche in ambito fluviale.
- 10.1 EUROPEAN PROGRAMS** inserirsi nei programmi europei per accedere ai fondi comunitari destinati a giovani imprenditori che investono sul territorio.
- 10.2 ASSOCIATIONS** favorire l'associazionismo tra le imprese per creare una forte rete economica la quale, a che supportata dai finanziamenti comunitari, possa arginare il fenomeno della delocalizzazione.
- 11.1 ARM OF THE RIVER** realizzazione di un parco fluviale lungo le sponde del fiume Esino, dotato di percorsi tematici, botanici, zone attrezzate e attraversato dalla rete ciclo-pedonale per un collegamento a nord-sud con Chiaravalle.
- 11.2 DUOPARK** ampliamento del verde attrezzato ad usufrutto del centro storico e dei nuovi quartieri ECO con la creazione di un'altra oasi verde dirimpetto all'ingresso nord del casello.
- 12. URBAN GREEN** potenziamento del verde pubblico urbano ed extra urbano realizzato con filari d'alberi di Acero Campiostre (Ippocistis) e tamarici compatti e asciutti, all'inquinamento ed a livelli variabili di pH) lungo gli assi di collegamento principali per una valenza estico-ecologico-acustica.
- 13.1 GREEN PANELS** realizzazione di barriere ambientali composte da filari d'alberi di Pino marittimo lungo gli assi di collegamento principali per una valenza estico-ecologico-acustica.
- 13.2 GREEN LINES** schematizzazione di un parco fluviale mediante delle pareti verdi composte da filari d'alberi di Acero Campiostre, tollerante ai terreni compatti e asciutti, all'inquinamento ed a livelli variabili di pH.

Laboratorio di Progettazione dell' Architettura _ A.A 2011 - 2012 _ Tortoreto Lido (TE)
Prof. D' annuntis Marco

LE VILLE ROMANE COME PERCORSO CULTURALE_Scala 1:5.000

LEGENDA:
Inizio e fine del percorso
I VILLA
II VILLA
III VILLA
Percorso
Avvistamenti
Lungomare

IDEOGRAMMI

MATRICE
CIRCUITO CHIUSO
SUPERFICI
C. CONNESSIONI

WUCC COME IDENTITA' DEGRADATA
NUOVI RAPPORTI
RIAPPROPRIAZIONE
CREPE URBANE FRATTURA
IDENTITA' STORICA

II VILLA ROMANA_Scala 1:2.500

SPAZIO 1_scala 1:500

SPAZIO 1_scala 1:200

MATERIALI di PROGETTO

UNII
GRANITO
VERDE
FLORA
ACQUA

SUBILO
QUARZO
MATERIALE
VETRO + METALLO
RESINA

REFLESSI
SEDUTE
SPORGENZE
ELEMENTI

FOTO del MODELLO

Laboratorio di Costruzione dell' Architettura _ A.A 2012 - 2013 _ Milano (MI) _ 'Multicolor Social Tower' _ Complesso residenziale a basso costo e consumo energetico destinato ad un'utenza non convenzionale
Prof. Arch. Rossi Monica, Prof. Ing. Tascini Simone, Tutor Arch. Figliola Angelo

MASTERPLAN CON PIANTE PIANI TERRA_SCALA 1:500

RIFERIMENTI FOTOGRAFICI

MILANO_ASPETTI AMBIENTALI

ZONA CLIMATICA E _ GRADI GIORNO 2.404

MEDIE ANNUALI:
TEMPERATURA MIN. 7,75 °C
TEMPERATURA MAX. 17,16 °C
PRECIPITAZIONI 78,66 MM.
UMIDITA' 76,83 %
VELOCITA' DEL VENTO 6,5 KM/H
ELIOFANIA 5,16 ORE

FATTORE DI FORMA S/V DEGLI EDIFICI DI PROGETTO_0,43

DISPOSITIVI A SCALA DELL'EDIFICIO
BUFFER SPACE:
SPAZIO CUSCINETTO IN CUI SI GENERA UN AUMENTO DI TEMPERATURA ED IL CALORE VIENE TRASFERITO AGLI AMBIENTI INTERNI

IL SISTEMA PREVEDE DUE TIPI DI COMPORTAMENTO, IN FUNZIONE DELLO SPECIFICO PERIODO STAGIONALE:
- COMPORTAMENTO INVERNALE, CON L'OBIETTIVO DI RIDURRE LE DISPERSIONI TERMICHE DELL'EDIFICIO E DI FAVORIRE IL GUADAGNO TERMICO
- COMPORTAMENTO ESTIVO, BASATO SULLO SMALTIMENTO CONVETTIVO DEL CALORE E SULLA VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI

SISTEMA IBRIDO FOTOVOLTAICO E SOLARE TERMICO:
PREVISIONE DI COPERTURE EFFICIENTI PER I PARCHEGGI CHE OMBREGGIANO I POSTI AUTO E PERMETTANO AGLI EDIFICI UNA BUONA EFFICIENZA ENERGETICA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA LUCE SOLARE E DELL'INSOLAZIONE PER PRODURRE ACQUA CALDA PER USI SANITARI O PER IL RISCALDAMENTO E LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

SCHEDA DEL PROGETTO

Dimensionamento dei corpi di fabbrica in funzione dell'orientamento_

Il progetto prevede la realizzazione di 4 Torri di diversa dimensione di superfici e altezze ed in base ad un orientamento specifico del lotto si è voluto inserire le torri più alte a nord del lotto e le più basse verso sud così da consentire un miglior irraggiamento del lotto e delle zone comuni aperte ed evitare così che gli edifici si ombreggino tra loro e creino luoghi poco fruibili.

Calcolo delle superfici,dei volumi e delle altezze dei corpi edilizi_

-Superfici Dispendenti delle Torri A-B-C-D e delle passerelle di collegamento tra una torre e l'altra: 7136,6 mq.
-Metri cubi totali dei corpi edilizi e delle passerelle di collegamento: 16476,9 mc.
-Altezze dei corpi edilizi:
Torre A_ 21,455 m.
Torre B_ 18,005 m.
Torre C_ 14,555 m.
Torre D_ 11,105 m.

Involucro:Rapporto superfici opache/ trasparenti_

-Torre A_ 920.282 mq. / 126.722 mq.
-Torre B_ 929.96 mq. / 164.744 mq.
-Torre C_ 918.091 mq. / 141.513 mq.
-Torre D_ 733.679 mq. / 208.025 mq.
Totale: 3502.012 mq. / 641.004 mq.

PROSPETTO OVEST_SCALA 1:200

PIANTE PIANI TIPO_SCALA 1:200

Pianta Piano Tipo_Torre A
Pianta Piano Tipo_Torre B
Pianta Piano Tipo_Torre C
Pianta Piano Tipo_Torre D

Legenda_Tipologia d'utenza

Zone Comuni
Giovani Coppie_55 mq.
Famiglie Monoparentali_70 mq.
Famiglie di 4/5 persone_100 mq.
Vano Scala

Sezione Trasversale A-A' Torre D_Scala 1:200

Sezione Trasversale B-B' Torre D_Scala 1:200

SOCIAL HOUSING E FLESSIBILITA'

Lo scopo sociale di questo progetto, che parte dal concetto di dare una casa ai meno abbienti, porta con sé anche la peculiarità del progetto stesso che è quella di riunire in un unico spazio diverse categorie di persone con differenti esigenze, per cui per la progettazione di questo edificio deve essere caratterizzata dalla funzionalità e dalla flessibilità dell'abitare.

Foto del modello_Scala 1:500/1:50

DETAGLIO DELL'ATTACCO TRA LA PARETE VERTICALE PERIMETRALE E IL SOLAIO D'INTERPIANO_SCALA 1:10

Solaio d' Interpiano_ 680 mm
-Pavimentazione in parquet,10 mm.
-Massetto autolivellante con riscaldamento a pavimento,70 mm.
-Pannello di isolante termico,20 mm.
-Soletta con lamiera grecata in alluminio

Chiusura verticale_ 420 mm
-Intonaco esterno con malta di calce o di calce e cemento,20 mm.
-Celenit-polistirene sinterizzato e grafito,isolamento a cappotto,80 mm.
-Laterizio forato,120 mm.
d'aria,100 mm.
-Laterizio forato,80 mm.

-Trave in acciaio, HE 360 B,360 mm.
-Intercapedine del controsoffitto,110 mm.
-Intonaco interno di gesso puro,10 mm.

Università degli studi di Camerino
Scuola di Architettura e Design “Eduardo Vittoria” di Ascoli Piceno
Laboratorio di Orientamento_Urbanistica e Progettazione del Paesaggio
Workshop Prof. Arch. Michele Talia
A.A. 2012/2013

Relazione del Progetto di Tesi:

Riqualificazione Urbana dell'Area di Santa Maria Apparente (Civitanova Marche)

L'area di studio scelta per questo progetto è un'area pianeggiante adiacente alla fascia costiera di Civitanova Marche e delimitata dai tagli infrastrutturali trasversali e longitudinali, dati dalla ferrovia, dall'autostrada e dalle strade statale e provinciale, e dai tagli naturali come il corso fluviale del Fiume Chienti, che costeggia a sud l'intera area, e la zona collinare posta a nord. Questo territorio racchiude in sé diversi ambiti e paesaggi come quello urbano, industriale, commerciale, rurale e fluviale; e permette, per le sue molteplici facce, una progettazione diversificata in più campi e settori mirata a collegare e completare questo territorio multiforme nel rispetto delle normative che regolano il territorio stesso e delle sue condizioni di trasformabilità. Si sono evidenziate nel corso della progettazione di quest'area differenti opportunità e minacce presenti sul territorio in base alla tematicità dello stesso; quindi, per esempio, riguardo al sistema economico c'è la possibilità di sviluppare ed espandere la zona e le attività industriali e commerciali con dei conseguenti aumenti della produzione e dei vantaggi per i fruitori, ma dall'altra parte c'è la minaccia impellente che l'espansione incontrollata dell'attività industriale vada a discapito dei terreni agricoli, così come un incremento dell'attività commerciale dei grandi centri rechi danni ai piccoli e medi imprenditori e commercianti. Tutto ciò non rappresenta l'unico inconveniente ma a questo si aggiunge un aumento del traffico e quindi dell'inquinamento ambientale e acustico. Finora abbiamo evidenziato i pro e i contro che sono presenti su questo territorio ma sono inerenti al solo sistema economico; ovviamente per un'accurata e oculata progettazione sono stati trattati con lo stesso riserbo e attenzione anche il sistema insediativo, ambientale e quello della viabilità, sui quali non mi soffermerò in questo contesto per non tediare il lettore. Vorrei invece trattare ed esplicitare gli interventi specifici che sono stati effettuati nell'area di approfondimento progettuale delimitata dal tratto ferroviario a sud, il tratto autostradale a est e tagliata dalla strada provinciale 485.

L'area prevede la realizzazione di un nuovo quartiere con edifici bi e quadri-familiari a 2 livelli ed edifici pluri-familiari a 3 / 4 livelli; la progettazione di una piazza come fulcro, fino ad ora mancante, della cittadina maceratese, come incentivo alla socializzazione e alla convivialità dei cittadini di Santa Maria Apparente; la realizzazione di un parco giochi attrezzato e di una pineta con percorsi pedonali arricchiti di punti di sosta e attrezzature sportive; la creazione di un centro sportivo d'aggregazione e di richiamo, soprattutto per i giovani, con la presenza di più campi da gioco e dei rispettivi impianti di servizio, in previsione di un flusso elevato di persone quest'area presenta parcheggi ad uso pubblico con percorsi di collegamento pedonali tra l'area prettamente sportiva e l'area ludica sovrastante.

La speranza di questi interventi è quella di rivitalizzare un territorio che sicuramente merita di essere rivalutato e considerato per le sue molteplici attitudini e punti di forza.

Erika Vittori